

TORNATA DELL' 11 FEBBRAIO

10450. Il Consiglio comunale di Montevarchi ricorre al Parlamento perchè, votata la soppressione degli ordini monastici, una parte delle loro rendite sia destinata agli spedali della Toscana in sostituzione di quei sussidi governativi che sono stati negli ultimi bilanci aboliti.

10451. Duecento e più notabili dei comuni di Radicofani, Sorano, Foiano della Chiana, Cetona e Chiusi, in provincia di Siena, domandano la soppressione delle corporazioni religiose e l'abolizione della pena capitale.

ATTI DIVERSI.

ZACCARIA. Colla petizione numero 10447 un applicato alla direzione delle gabelle, dopo cinquantatré anni di servizio, stato messo a riposo senza stipendio, affida alla giustizia della Camera che prenda conto di questo suo longevo ed onorato servizio. Io domanderei l'urgenza per la discussione di questa petizione.

(È dichiarata d'urgenza.)

PEPOLI. Ho l'onore di presentare alla Camera una petizione del conte Cesare Mattei di Bologna colla quale domanda la restituzione della cauzione da esso sborsata come esattore camerale. Pregherei la Camera di voler inviare questa petizione alla Commissione che è stata nominata per esaminare un progetto di legge presentato a questo proposito dall'ex-ministro delle finanze, commendatore Minghetti.

PRESIDENTE. Questa petizione, come di diritto, sarà trasmessa di fatto alla Commissione indicata.

BOSSI. Chiedo di parlare per una mozione d'ordine.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

BOSSI. Fra i progetti di legge enunciati nell'ordine del giorno della tornata del 6 corrente febbraio vi era pur quello col numero 185 relativo ad una spesa sui bilanci del 1864, 1865 e seguenti del Ministero dei lavori pubblici, per lavori straordinari di difesa e di navigazione a fiumi e laghi.

Questo progetto fu indi tolto dall'ordine del giorno per far luogo all'importantissima discussione che attualmente occupa l'attenzione della Camera. Trattandosi di opere di eminente utilità pubblica, delle quali fu domandata l'urgenza dall'onorevole deputato Cavalletto, nella tornata del 1° corrente mese, in cui ebbe a presentare la relazione della Commissione incaricata a studiarle, io mi permetto di volgere preghiera all'onorevole signor presidente acciò voglia ristabilire codesto progetto di legge nell'ordine del giorno, non appena esaurite le materie che si trovano attualmente iscritte.

PRESIDENTE. Questo progetto di legge era stato tolto dall'ordine del giorno unicamente perchè il signor ministro aveva fatto sentire che in quel giorno non avrebbe potuto trovarsi presente alla discussione, ma le do parola che sarà messo all'ordine del giorno tosto che sia esaurita la discussione sul progetto di legge che

ci occupa attualmente, e su quello dell'estensione del Codice penale alla Toscana.

BOSSI. Ringrazio l'onorevole presidente dell'assicurazione che si compiace di darmi.

PRESIDENTE. Il deputato Longo, trovandosi ammalato, chiede un congedo di qualche giorno, e gli verrà concesso per giorni otto.

(È accordato).

PEPOLI. In una delle ultime tornate l'onorevole mio amico il deputato Borgatti presentava una petizione firmata da oltre 200 emigrati delle provincie veneziane, e ne domandava in mio nome l'urgenza.

Ora io pregherei la Camera di decretare che questa petizione sia rinviata alla Commissione generale del bilancio, parendomi opportuno che la sotto-commissione del bilancio dell'interno se ne occupi, e veda il modo di provvedere all'intento nella suddetta petizione indicato, poichè credo che sia una questione che meriti di essere ampiamente discussa, anche pel debito di riconoscenza che abbiamo verso quelle generose provincie italiane.

PRESIDENTE. Se non vi hanno opposizioni, sarà inviata.

(Si procede all'appello nominale.)

MICELI. Ho l'onore di presentare alla Camera una petizione della Giunta comunale di Salemi e di Gibellina, nella provincia di Trapani in Sicilia, nelle quali, facendosi plauso all'abolizione delle corporazioni religiose ed al riordinamento dell'asse ecclesiastico, si implora dal Parlamento che gli edifizii appartenenti alle corporazioni suddette siano devoluti ai municipi, e che non sia limitato l'uso cui possano addirsi, come vorrebbe l'articolo 10 del progetto di legge; ma che sia riconosciuto ai municipi medesimi il diritto di adibirli ad ogni uso di pubblica utilità che essi stimassero più conveniente.

Prego il signor presidente d'inviare queste petizioni alla Commissione incaricata dell'esame del relativo progetto di legge, che spero di veder presto messo all'ordine del giorno, affinchè non più s'indugi a soddisfare i desideri della nazione.

PRESIDENTE. Saranno trasmesse alla Commissione.

BELLAZZI. Alcuni cittadini milanesi presentano alla Camera tre petizioni nelle quali chiedono l'abolizione della pena di morte e la soppressione delle corporazioni religiose.

PRESIDENTE. Saranno trasmesse alla Commissione.

LEOPARDI. Dacchè la Camera ha fissato l'ora del mezzogiorno per le sue riunioni, mi pare che i banchi ministeriali non dovrebbero essere deserti fino alle due. Questo ritardo dei ministri contribuisce a rendere oscitanti anche i deputati ad intervenire puntualmente alle sedute.

Io prego pertanto l'onorevole presidente e la Camera di fare qualche ufficio presso i signori ministri, affinchè vogliano venire un po' prima, e non contribuire, per parte loro, a questa perdita di tempo.

PRESIDENTE. Questa è una preghiera che io fo loro